



Cari amici

Riprendiamo il discorso aperto dal Notiziario del marzo scorso dopo l'Assemblea Ordinaria.

In questo quadro siamo lieti di comunicarvi che è sicuramente un successo della nostra azione la recente decisione del Consiglio di reintrodurre l'obbligo di registrazione dell'ingresso degli ospiti nel Circolo. Questo vale per ogni tipo di attività: dall'uso della piscina (a pagamento) all'esercizio di attività sportive (per le quali auspichiamo la reintroduzione di un pagamento) al ristorante o al self service, dall'uso della palestra al gioco delle carte. Si tratta di una misura di controllo dell'ingresso delle persone estranee applicata in tutti i Circoli; ci rallegriamo quindi di essere tornati, da questo punto di vista, alla normalità.

Nel frattempo la vita del Circolo ha conosciuto una vera e propria scossa in seguito all'inaugurazione del nuovo *self service*, che non ha incontrato il favore della grande maggioranza dei soci. Senza entrare nel merito della relativa decisione del Consiglio Direttivo, basti qui rilevare che non si è trattato di una risposta ad un'esigenza avanzata dai soci, bensì di un *motu proprio* del Presidente. Il malumore creato in questa occasione ha provocato una serie di proteste sottoscritte da numerosi soci che hanno inviato lettere al Presidente.

In particolare una lettera aperta indirizzata al Presidente ed al Consiglio Direttivo, da noi sottoscritta, ha raccolto 160 adesioni. In essa si lamentava: l'apertura del Circolo ad un numero indiscriminato di ospiti; l'aumento del numero degli aggregati in misura incompatibile con lo Statuto; il contratto con un *direttore marketing* per svolgere funzioni sempre affidate a membri del Consiglio; l'insufficiente impegno nel rilanciare il legame con il Ministero degli Esteri. La risposta del Presidente alla lettera aperta è stata purtroppo insoddisfacente.

Parallelamente alla questione del *self service* ha raccolto 124 firme di soci un'istanza al collegio sindacale, promossa anche da noi, volta a verificare la rispondenza di alcune decisioni del Consiglio Direttivo al dettato dello Statuto.

L'intervista del Presidente al quotidiano "La Repubblica" non merita commenti al di là della correzione dovuta alla dichiarazione della "vittoria a grande maggioranza" alle elezioni per il Consiglio (un altro consigliere ha ottenuto lo

stesso numero di voti) ed all'esigenza di rilevare la caduta di stile nel fare riferimento alla presenza di molti pensionati fra i soci. In proposito vale la pena di sottolineare che i pensionati vantano una lunghissima presenza fra i soci del Circolo: in alcuni casi superiore ai sessanta anni, nel corso dei quali hanno regolarmente pagato le rispettive quote, anche stando all'estero.

Nel frattempo i consiglieri hanno chiesto e ottenuto la convocazione di una riunione straordinaria del Consiglio, che ha avuto luogo il 9 maggio e della quale attendiamo di conoscere gli esiti.

Infine è di queste ore la notizia che l'infausta iniziativa di ospitare al Circolo l'autore di un libro sull'inesistenza dell'emergenza climatica, senza il consueto contraddittorio, è stata opportunamente cancellata in seguito ad un diluvio di proteste giunte da ogni parte cui abbiamo unito la nostra voce.

Roma, 11/05/2024

(AdC messaggio n.57)

Gli Amici del Circolo: Maria Teresa Antinori, Francesco Azzarello, Mario Boffo, Giovanni Brauzzi, Rosanna Coniglio, Fabio Cristiani, Roberto d'Astore, Eugenio d'Auria, Fabrizio De Agostini, Enrico de Maio, Anna Della Croce, Roberto di Leo, Patrizio Fondi, Guido La Tella, Marco Marsilli, Orietta Palazzola, Melina Paternoster, Alessandro Pietromarchi, Felice Scauso, Damiano Spinola, Franco Tempesta, Carlo Trezza, Francesco Trupiano, Bernardo Uguccioni, Gianfranco Varvesi, Giovanni Maria Veltroni.

Ove non si volessero più ricevere messaggi dagli amici del circolo, si prega di rispondere a questa mail indicando nell'oggetto: cancellami